



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI DEI COMUNI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA
COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 26 DICEMBRE 2018

F.to

DECRETO N. 515 DEL 30/09/2022

OGGETTO: Ordinanza Commissariale N.18 del 20/12/2020.

Provvedimento di rettifica del decreto n. 459 del 19/07/2022 CUP: J55D22000010001 COR: 9084317 di concessione dei contributi per la delocalizzazione di edifici ad uso abitativo, produttivo e commerciale ricadenti nella Zona di Rispetto (ZRFAC) della mappa pubblicata sul sito del Commissario Straordinario il 18 agosto 2020.

Istanza AS 1 - Prot. n. 1788 del 15/07/2021 presentata da Istituto Catechistico Annunziata Di Maria, Organizzazione Non Lucrativa Di Utilità Sociale (in sigla "I.C.A.M. ONLUS") P.IVA: 01211330871

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 28 dicembre 2018, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza a far data dal 26 dicembre 2018 a seguito dell'evento sismico che il 26 dicembre 2018 ha colpito i territori dei Comuni di Acì Bonaccorsi, Acì Catena, Acireale, Acì Sant'Antonio, Milo, Santa Venerina, Viagrande, Trecastagni e Zafferana Etnea;

vista la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 21 dicembre 2019, con la quale è stato prorogato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico che ha colpito i territori dei Comuni di Acì Bonaccorsi, Acì Catena, Acireale, Acì Sant'Antonio, Milo, Santa Venerina, Viagrande, Trecastagni e Zafferana Etnea il giorno 26 dicembre 2018 ulteriormente prorogato con successivi provvedimenti;

Considerato che la legge 30 dicembre 2021, n. 234, all'art. 1, comma 463, prevede che i termini di cui all'articolo 6, comma 2, primo e secondo periodo, del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, sono prorogati fino al 31 dicembre 2022;

visto il decreto-legge 18 aprile 2019, n.32, convertito con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, con il quale sono stati disciplinati gli interventi per la riparazione e la ricostruzione degli immobili, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori dei comuni interessati dagli eventi sismici di cui alla citata delibera del Consiglio dei Ministri 26 dicembre 2018;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 agosto 2019, con il quale il Dott. Salvatore Scalia è stato nominato, fino al 31/12/2021, Commissario Straordinario per la riparazione e ricostruzione degli immobili, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei comuni dell'area della Città metropolitana di Catania colpiti dagli eventi sismici del 26/12/2018; ai sensi dell'art.6 del decreto-legge 18 aprile 2019, n.32, convertito con modificazione dalla legge 14 giugno 2019, n.55 e che con successivo provvedimento del 16/02/2022 vistato dalla Corte dei Conti il

SEDE: Via Felice Paradiso n. 55A, 95024 Acireale (CT)

Tel. 095 / 895 603 oppure +39 338 664 9332

PEC: comm.sisma2018ct@pec.governo.it - Email: s.scalia@governo.it

C.F.: 900 657 30 872

Sito: www.commissariosismaareatnea.it

Facebook: Struttura Commissariale Ricostruzione Area Etnea (@sisma2018)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI DEI COMUNI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA
COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 26 DICEMBRE 2018

F.to

28/03/2022 tale nomina è stata prorogata sino al 31/12/2022;

considerato che ai sensi dell'art. 8 del citato decreto-legge 32/2019 il Commissario straordinario - Dott. Salvatore Scalia - è intestatario della Contabilità Speciale n. 6165 aperta presso la Tesoreria dello Stato nella quale confluiscono le risorse finanziarie a vario titolo destinate o da destinare alla ricostruzione nei territori interessati dal sisma e per l'assistenza alla popolazione;

visto l'art. 18 comma 1 del D.L. 32/19 con il quale si prevede che il Commissario, nell'ambito delle proprie competenze e funzioni, operi con piena autonomia amministrativa, finanziaria e contabile in relazione alle risorse assegnate;

rilevato che la normativa in parola distingue modalità e procedure da seguire per la ricostruzione pubblica e privata e, per quel che attiene a quest'ultima, ai diversi livelli di danno, individuando altresì criteri di priorità nella ricostruzione;

considerata la necessità di coniugare, per quanto possibile, l'esigenza di rapidità nella ricostruzione con quella di sicurezza e atteso che sono in corso studi di microzonazione sismica MS di primo livello, ed in alcuni casi di terzo livello, disposti dalla Regione Siciliana, ancora in itinere e per i quali non si prevedono tempi brevi per la consegna e validazione; considerato, altresì, che, ove tali studi di MS fossero presentati e approvati dagli organi competenti, diventando quindi utilizzabili, la Struttura Commissariale ne prenderà immediatamente atto applicandoli nel rispetto delle norme vigenti e che, nelle more e sulla base di studi scientifici già pubblicati nonché dello studio del territorio effettuato dalla Struttura Commissariale, basandosi sulle *Linee Guida per la gestione del territorio in aree interessate da faglie attive e capaci (FAC)*, è stata predisposta una mappa del territorio terremotato che individua la Zona di Attenzione (ZAFAC) ed un'altra, al di fuori di questa, ove l'attività di ricostruzione è stata avviata con l'adozione delle Ordinanze n.7, n.9 e n.13 del Commissario straordinario con le quali è autorizzata la riparazione di edifici che hanno subito danni di lieve entità individuati così come indicati nell'Allegato 1 dell'Ordinanza n.7;

considerato altresì che, sulla base di ulteriori studi ed approfondimenti operati dalla Struttura Commissariale in collaborazione con i geologi del Genio Civile di Catania e dell'agenzia nazionale Invitalia, è stata elaborata una ulteriore mappa che dettaglia la posizione e la cinematica delle faglie che si sono attivate nel corso del sisma 26 dicembre 2018, delimitando conseguentemente la relativa Zona di Suscettibilità (ZSFAC) e Zona di Rispetto (ZRFAC) che ha consentito di adottare l'ordinanza n.14 per la ricostruzione generalizzata nell'intero territorio colpito dal sisma; che gli edifici ricadenti in Zona di Rispetto ZRFAC, la cui estensione potrebbe essere variata a seguito di ulteriori approfondimenti degli studi geologici e geofisici, sono quelli più esposti a futuri possibili danneggiamenti in caso di riattivazione delle faglie individuate, e che pertanto la Struttura Commissariale intende favorire, solo in quei casi, la delocalizzazione degli immobili, così come suggerito nelle *Linee Guida per la gestione del territorio in aree interessate da faglie attive e capaci (FAC)* versione 1.0 – Commissione tecnica per la microzonazione sismica – Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome – Dipartimento della Protezione Civile, Roma, 2015, e fermo restando eventuali ampliamenti della zona in questione a seguito di eventuale ulteriore approfondimento degli studi;

SEDE: Via Felice Paradiso n. 55A, 95024 Acireale (CT)

Tel. 095 / 895 603 oppure +39 338 664 9332

PEC: comm.sisma2018ct@pec.governo.it - Email: s.scalia@governo.it

C.F.: 900 657 30 872

Sito: www.commissariosismaareatnea.it

Facebook: Struttura Commissariale Ricostruzione Area Etna (@sisma2018)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI DEI COMUNI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA
COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 26 DICEMBRE 2018

F.to

visto il d. l. 32/2019 che, all'art. 6 comma 3 prevede che il Commissario assicuri una ricostruzione unitaria ed omogenea nei territori colpiti dagli eventi sismici attraverso specifici piani (*omissis...*) eventualmente di delocalizzazione urbana finalizzati alla riduzione del rischio sismico ed idrogeologico, adottando le direttive necessarie per la progettazione ed esecuzione degli interventi nonché per la determinazione dei contributi spettanti ai beneficiari per le finalità di cui all'art. 11 comma 1 lettera a, tra i quali viene espressamente indicata la delocalizzazione.

sottolineato che dagli studi effettuati è possibile affermare che nella Zona di Rispetto (ZRFAC) non può procedersi a ricostruzione nel medesimo sito a causa della presenza di faglie attive che dislocano il territorio in modo permanente, e che, per gli edifici ricadenti sul limite della Zona di Rispetto (ZRFAC) o solo marginalmente coinvolti in essa, l'opportunità di interventi di riparazione, in luogo della delocalizzazione che va comunque favorita, dovrà essere valutata a seguito di una esaustiva indagine geologica dettagliata, a scala del progetto, e del suo quadro lesivo dell'edificio, giusta nota del Genio Civile di Catania n.171685 del 20 Novembre 2020. Per tali circostanze verrà stabilito un termine per la presentazione dell'istanza che consenta di accertare prioritariamente la possibilità di procedere alla riparazione dell'edificio senza procedere alla delocalizzazione;

sottolineato che il d.l. 32/2019 prevede lo stanziamento delle somme necessarie per "l'attuazione degli interventi di immediata necessità" in più soluzioni, dal 2019 al 2023, e che pertanto occorre, nell'immediato e nei limiti delle risorse disponibili sulla contabilità speciale di cui all'art.8 del predetto decreto legge, procedere con la delocalizzazione degli immobili ricadenti nelle zone di maggiore pericolosità sismica;

considerato che nella percentuale di contribuzione alle spese necessarie alla ricostruzione occorre tenere conto dei criteri di priorità indicati dalla legge, delle esigenze primarie da garantire alla luce della lettura costituzionalmente orientata della normativa ed in particolare del "diritto alla abitazione" previsto dall'art. 47 della Costituzione;

rilevato che i Sindaci dei Comuni interessati hanno unanimemente ritenuto, alla luce di quanto più sopra indicato, l'opportunità di erogare un contributo pari al 100% del costo ammissibile per gli immobili destinati ad abitazione principale e successivamente, dopo la riunione del 18.06.2021, anche per quelli con destinazione produttiva;

considerato che occorre favorire la delocalizzazione concedendo un contributo anche agli edifici ed alle unità immobiliari con destinazione diversa da "abitazione principale", anche al fine di consentire la creazione di spazi omogenei e liberi nella disponibilità del Comune in zona ad alto rischio sismico, nonché in considerazione della impossibilità per i proprietari di procedere alla mera riparazione degli immobili anche a proprie spese o fruendo degli strumenti economici di favore in atto esistenti (sismabonus, ecobonus);

quantificato nella misura già individuata con l'ordinanza n.14 adottata il 30 settembre 2020 il costo parametrico per il livello operativo L3 sulla base di studi operati dai tecnici della Struttura Commissariale ed alla luce delle osservazioni, sul punto, pervenute dagli Ordini Professionali e da

SEDE: Via Felice Paradiso n. 55A, 95024 Acireale (CT)

Tel. 095 / 895 603 oppure +39 338 664 9332

PEC: comm.sisma2018ct@pec.governo.it - Email: s.scalia@governo.it

C.F.: 900 657 30 872

Sito: www.commissariosismaareatnea.it

Facebook: Struttura Commissariale Ricostruzione Area Etnea (@sisma2018)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI DEI COMUNI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA
COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 26 DICEMBRE 2018

F.to

talune associazioni di categoria e che tale livello è da adottarsi per quel che attiene agli immobili ricadenti nella Zona di Rispetto (ZRFAC) atteso il loro grado di vulnerabilità connesso all'assetto geologico-strutturale del sito ove essi sorgono, che ne impone la demolizione;

considerato che questo Commissario si avvale della Struttura di Missione costituita presso il Ministero dell'Interno giusta art. 30 decreto-legge 17 ottobre 2016 n.189;

rilevato che l'art. 10, comma 10, del d.l. 32/2019 prevede che i contratti stipulati dai privati beneficiari dei contributi per l'esecuzione dei lavori e per l'acquisizione di beni e servizi connessi agli interventi di ricostruzione e riparazione non siano ricompresi tra quelli di cui all'art 1, comma 2, del Codice dei contratti pubblici;

Visto l'art. 50 del Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione in riferimento agli artt. 107 e 108 del Trattato;

Vista l'Ordinanza n. 18 del 21 Dicembre 2020 e *ss.mm.ii.* con la quale il Commissario straordinario, ha disciplinato l'iter procedimentale per l'erogazione dei contributi finalizzati alla delocalizzazione di edifici ad uso abitativo, produttivo e commerciale ricadenti nella Zona di Rispetto (ZRFAC) della mappa pubblicata dal Commissario Straordinario il 18 agosto 2020;

Vista l'Ordinanza n. 47 del 29 Aprile 2022 con la quale il Commissario straordinario, ai sensi dell'art. 2 comma 3, ha disposto che in caso di ricostruzione in altro sito il costo convenzionale per ogni singola unità immobiliare convenzionale è incrementato del 10%;

Vista l'Ordinanza n. 52 del 11 Luglio 2022 con la quale il Commissario straordinario ha disposto che in caso di edifici danneggiati dal sisma, caratterizzati dalla contestuale presenza di unità immobiliari ultimate e di altre non completate (presenza di pilastri, travi, tamponamenti al grezzo, rustico etc.), il costo ammissibile al contributo per le unità immobiliari non completate è determinato nella percentuale del 20% del costo convenzionale;

Vista la legge 24 dicembre 2021 n. 234, recante norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea, come modificata e integrata dall'art 14 della legge 29 luglio 2015, n. 115;

Visto in particolare l'art 52, comma 1, della predetta legge 234/2012 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti, trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n.57, che assume la denominazione di "Registro nazionale degli aiuti di Stato";

Visto altresì, il regolamento adottato con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con i Ministri dell'Economia e delle Finanze e delle Politiche Agricole alimentari e forestali 31 maggio 2017 n. 115, pubblicato sulla GURI n. 175 del 28 luglio 2017, che disciplina, ai sensi

SEDE: Via Felice Paradiso n. 55A, 95024 Acireale (CT)

Tel. 095 / 895 603 oppure +39 338 664 9332

PEC: comm.sisma2018ct@pec.governo.it - **Email:** s.scalia@governo.it

C.F.: 900 657 30 872

Sito: www.commissariosismaareatnea.it

Facebook: Struttura Commissariale Ricostruzione Area Etnea (@sisma2018)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI DEI COMUNI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA
COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 26 DICEMBRE 2018

F.to

dell'art.52, comma 6 della predetta legge 23472012 il funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di Stato;

Visto, in particolare, che al comma 1 dell'articolo 9 il predetto regolamento sul funzionamento del Registro Nazionale aiuti prevede che, al fine di identificare ciascun aiuto individuale nell'ambito del registro stesso, il Soggetto concedente è tenuto alla registrazione dell'aiuto individuale prima della concessione dello stesso attraverso la procedura informatica disponibile sul sito web del registro;

Vista l'istanza prot. n. 1788 del 15/07/2021 presentata alla Struttura Commissariale dall'Istituto Catechistico Annunciazione Di Maria, Organizzazione Non Lucrativa Di Utilità Sociale (in sigla "I.C.A.M. ONLUS"), sede legale Via Gramignani, 128, 95121 Catania P.IVA: 01211330871, Legale Rappresentante Leanza Francesca C.F., in qualità di proprietario e in riferimento all'immobile identificato dal cod. AS 1 sito a Aci Sant'Antonio (CT) con la quale è stata richiesta la concessione di un contributo per i lavori di demolizione per la delocalizzazione dell'unità immobiliare suddetta, comprendente le particelle catastali di seguito individuate:

Proprietario	Tipologia	Quota	Foglio	Part.lla	Sub	Cat.	Piano	altro
"I.C.A.M. ONLUS"	proprietà							

e viste anche le successive integrazioni: Prot. n. 84 del 10/01/2022, Prot. n. 122 del 13/01/2022,

Visto il decreto n. 459 del 19/07/2022 CUP: J55D22000010001 COR: 9084317 con il quale è stato riconosciuto un contributo provvisorio per la demolizione e la delocalizzazione dell'edificio sito a Aci Sant'Antonio (CT) all'interno del quale insistono le unità immobiliari convenzionali identificate dagli estremi catastali contenuti nella tabella sottostante:

RIEPILOGO			
EDIFICIO	CONTRIBUTO DEMOLIZIONE	COSTO CONVENZIONALE	TOTALE CONTRIBUTO
U.I. CONVENZIONALE 1	€ 609.789,25	€ 4.481.342,40	€ 5.091.131,65
TOTALI	€ 609.789,25	€ 4.481.342,40	€ 5.091.131,65

Visto il mandato di pagamento n. 210 del 19/07/2022 con il quale si è proceduto al trasferimento del contributo per la demolizione sul conto di tesoreria n. 0188387 del comune di Aci S. Antonio (CT);

Vista la scheda istruttoria n. 2948 del 26/09/2022 con la quale si è proceduto alla rettifica della scheda istruttoria 2251 del 18/07/2022 con lo spostamento dei costi di conferimento a discarica dalla voce "Opere demolizione" alla voce "Oneri conferimento a discarica" e una conseguente riduzione delle

SEDE: Via Felice Paradiso n. 55A, 95024 Acireale (CT)

Tel. 095 / 895 603 oppure +39 338 664 9332

PEC: comm.sisma2018ct@pec.governo.it - Email: s.scalia@governo.it

C.F.: 900 657 30 872

Sito: www.commissariosismaareatnea.it

Facebook: Struttura Commissariale Ricostruzione Area Etnea (@sisma2018)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI DEI COMUNI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA
COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 26 DICEMBRE 2018

F.to

competenze tecniche di un importo pari a 4.977,07 euro, poiché calcolate in percentuale sul costo delle opere di demolizione che si è ridotto per lo spostamento detto in precedenza,

Ritenuta la necessità di rideterminare il contributo per la demolizione e quello complessivo per la delocalizzazione dell'edificio sito ad Aci Sant'Antonio (CT) Frazione Monterosso Etneo Via Mazzasette n. 3 codice identificativo AS 1;

Ritenuto, pertanto, la necessità che il comune di S. Antonio (CT) restituisca alla struttura commissariale la maggiore somma versata poiché non più dovuta;

DECRETA

per le motivazioni di cui sopra, che si intendono integralmente richiamate e confermate:

1. di rideterminare il contributo concesso in via provvisoria, con decreto n. 459 del 19/07/2022 CUP: J55D22000010001 COR: 9084317, all'Istituto Catechistico Annunciazione Di Maria, Organizzazione Non Lucrativa Di Utilità Sociale (in sigla "I.C.A.M. ONLUS"), sede legale Via Gramignani, 128, 95121 Catania P.IVA: 01211330871, Legale Rappresentante Leanza Francesca C.F., ai sensi dell'art. 4 dell'Ordinanza n. 18 del 20 dicembre 2020, per l'edificio sito a Aci Sant'Antonio (CT), nella seguente misura:

RIEPILOGO			
EDIFICIO	CONTRIBUTO DEMOLIZIONE	COSTO CONVENZIONALE	TOTALE CONTRIBUTO
U.I. CONVENZIONALE 1	€ 604.812,18	€ 4.481.342,40	€ 5.086.154,58
TOTALI	€ 604.812,18	€ 4.481.342,40	€ 5.086.154,58

2. di dare atto che il contributo per la demolizione si riduce da euro 609.789,25 ad euro 604.812,18, mentre resta confermato il contributo del costo convenzionale per il riacquisto/ricostruzione nella misura di euro 4.481.342,40, giusto Decreto n. 459 del 19/07/2022;

3. di dare atto che il Comune di Aci Sant'Antonio (CT) è tenuto alla restituzione della somma di euro 4.977,07, quale differenza tra il contributo per la demolizione precedentemente decretato e versato, pari a 609.789,25 euro e quello rideterminato con il presente Decreto in euro 604.812,18, versandola sul conto corrente intestato alla struttura commissariale IBAN: IT82I0100003245512200006165;

4. di dare atto che il Comune, all'ultimazione dei lavori di demolizione, avrà cura di trasmettere in formato digitale alla Struttura Commissariale, il certificato di regolare esecuzione dei lavori di demolizione e di tutti gli atti della pratica amministrativo/contabile connessi all'intervento in oggetto,

SEDE: Via Felice Paradiso n. 55A, 95024 Acireale (CT)

Tel. 095 / 895 603 oppure +39 338 664 9332

PEC: comm.sisma2018ct@pec.governo.it - Email: s.scalia@governo.it

C.F.: 900 657 30 872

Sito: www.commissariosismaareatnea.it

Facebook: Struttura Commissariale Ricostruzione Area Etnea (@sisma2018)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI DEI COMUNI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA
COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 26 DICEMBRE 2018

F.to

dovrà inoltre provvedere a riversare le eventuali somme residue sul conto della contabilità speciale della Struttura Commissariale;

5. di dare atto che il Comune avrà cura di assicurare quanto previsto dalla normativa vigente in materia di tracciamento dei pagamenti di cui agli articoli 3 e 6 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni;

6. di dare atto che il Commissario resta estraneo da qualsivoglia responsabilità scaturente dai rapporti instaurati tra il beneficiario del contributo, i professionisti e l'impresa incaricata dall'esecuzione dei lavori nonché eventuali diritti vantati da terzi;

7. di dare atto che in caso di acquisto di immobile equivalente da parte di uno o più beneficiari, la tabella riepilogativa del totale del contributo concesso da prendere in considerazione in luogo di quella di cui al punto 1 è quella sottostante:

RIEPILOGO			
EDIFICIO	CONTRIBUTO DEMOLIZIONE	COSTO CONVENZIONALE	TOTALE CONTRIBUTO
U.I. CONVENZIONALE 1	€ 604.812,18	€ 4.073.947,64	€ 4.678.759,82
TOTALI	€ 604.812,18	€ 4.073.947,64	€ 4.678.759,82

8. di notificare il presente decreto completo di scheda istruttoria all'indirizzo PEC indicato nell'istanza di concessione del contributo (Mod. A1), anche al fine della presentazione di eventuali osservazioni entro i successivi sette giorni;

9. di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale del Commissario straordinario nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 e ss.mm.ii

Il Funzionario Tecnico SCRAE

Ing. Salvatore Castorina

Il Funzionario Amministrativo SCRAE

Dott. Giuseppe Sapienza

Il Commissario Straordinario

Dott. Salvatore Scalia

SEDE: Via Felice Paradiso n. 55A, 95024 Acireale (CT)

Tel. 095 / 895 603 oppure +39 338 664 9332

PEC: comm.sisma2018ct@pec.governo.it - Email: s.scalia@governo.it

C.F.: 900 657 30 872

Sito: www.commissariosismaareaetnea.it

Facebook: Struttura Commissariale Ricostruzione Area Etna (@sisma2018)